Linguaggi di Programmazione

a.a. 13/14

docente: Gabriele Fici

gabriele.fici@unipa.it

- I programmi Java sono divisi in "classi"
- Le classi sono descritte all'interno di file di testo con estensione . java
- Ogni file .java deve contenere al più una classe pubblica, che deve avere per nome il nome del file (es. il file pippo.java contiene la classe pubblica pippo, ed eventualmente altre classi)
- Almeno una classe pubblica deve contenere il metodo main, cioè il punto di accesso al programma

Esempio: contenuto del file Hello.java

```
/** Questa classe stampa un messaggio */
public class Hello {
   public static void main(String[] args) {
        System.out.println("Hello World!");
    }
}
```

 Da un terminale (o finestra DOS) aperto sulla cartella che contiene il file Hello. java digitare:

```
javac Hello.java
```

- Si genera così il file Hello.class che contiene il ByteCode (istruzioni macchina per la JVM)
- Per eseguire il programma Hello bisogna digitare:

```
java Hello
```

Per generare la documentazione della classe digitare:

```
javadoc Hello.java
```

Esistono 3 tipi di commento al codice:

• Commenti su una riga:

• Commenti su più righe:

• Commenti per creare documentazione Javadoc:

Letterali:

- booleani: true false
- caratteri (simboli o codifiche *Unicode*) racchiusi fra apici:
 'a' '\u3abc'
- caratteri di controllo: '\n' '\t' '\\'
- stringhe, racchiuse tra virgolette: "ciao " "qui\n"

Letterali:

- interi (int: suffisso assente; long: suffisso 1 o 1):
 - base decimale, 0 o numero che inizia per 1..9, es: 0 129L
 - base ottale, inizia con 0, es: 0127 0777
 - base esadecimale: inizia con 0x, es: 0x127 0x7ad2
- reali (float: suffisso f o F; double: suffisso assente o d o D):
 costituiti da parte intera, punto decimale, parte frazionaria,
 esponente preceduto da e o E; alcuni elementi possono mancare;
 deve esserci almeno una cifra nella parte intera o in quella
 frazionaria, e almeno un elemento fra punto decimale, esponente,
 suffisso, es:

2.5f, 2.5, 2d, 2e2f, 2e2, 2., .2, 0f, 0.0

I tipi primitivi di Java sono:

- byte
 intero di 8 bit con segno
- short intero di 16 bit con segno
- int
 intero di 32 bit con segno
- long
 intero di 64 bit con segno
- float floating-point di 32 bit
- double floating-point di 64 bit
- boolean tipo enumerativo (due elementi: true e false)
- char
 carattere di 16 bit (Unicode)

Le dichiarazioni di variabili, <u>per i tipi primitivi</u>, si fanno come in C:

```
int width; // dichiarazione di un intero
int width=10; // dichiarazione e assegnazione
int width, height; // dichiarazione multipla
int 2map; // Errore! Inizia con una cifra
int class; // Errore! Parola riservata
```

Suggerimento: usare sempre iniziali minuscole per le variabili di tipi fondamentali!

L'attributo final rende la variabile immutabile (equivale alle costanti):

Operatori per i booleani:

- Operatori di relazione: ==, !=
- Operatore di complemento logico: !
- Operatori logici:

 (and), | (or), ^ (or esclusivo)
- Operatori and_condizionale e or_condizionale : & &, | |
 (valutano l'operando destro solo se quello sinistro vale true o false, rispettivamente)

Operatori per i tipi numerici:

- Operatori di confronto, che producono un risultato di tipo boolean:
 - confronto numerico: <, <=, >, >=
 - uguaglianza numerica: ==, !=
- Operatori numerici, che producono un risultato di tipo dello stesso tipo numerico:
 - più e meno unari: +, -
 - incremento (unario), prefisso e postfisso: ++
 - decremento (unario), prefisso e postfisso: --

(si applicano a una variabile e restituiscono un valore, quello della variabile modificata o meno)

- complemento (unario) bit a bit: ~
- operatori moltiplicativi: *, /, %
- operatori additivi: +, -

Operatori per i tipi numerici:

- Operatori bitwise, solo per tipi interi:
 - shift a sinistra: <<
 - shift a destra replicando il segno: >>
 - shift a destra inserendo 0: >>>
 - •operatori bit a bit: & (and), | (or), ^ (or esclusivo)

Operatore di assegnamento "=":

- operandi: valore a destra, variabile a sinistra;
- produce un risultato (valore dell'espressione a destra dell'operatore);
- ha un effetto collaterale (assegnamento del risultato alla variabile a sinistra dell'operatore);
 - può comparire all'interno di un'espressione, es:

```
int a, b, c, d; a = (b = c + d);
```

Altri operatori di assegnamento:

```
+=

a = a+b si può scrivere anche a += b

-=, *=, etc.
idem
```

Altri operatori (tutti i tipi):

• Operatore condizionale:

```
<condizione> ? <valore1> : <valore2>
```

• Operatore di concatenazione "+":